



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 90 del 13/07/2023

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'AVVIO DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE A ENTI DEL TERZO SETTORE E MESSA A DISPOSIZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA GOLINELLI, 2

L'anno **duemilaventitre** addì **tredici** del mese di **luglio** alle ore **09:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Presente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Assente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
BIANCOLI ALBERTO	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'AVVIO DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE A ENTI DEL TERZO SETTORE E MESSA A DISPOSIZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA GOLINELLI, 2

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la convenzione tra il Comune di Castenaso e l'Associazione "Centro Sociale ricreativo culturale di Villanova" per la gestione del Centro Sociale di Villanova sito in Via Golinelli, n. 2 avrà termine il 31 luglio 2023;
- al termine della durata della convenzione, l'immobile sito in Via Golinelli, n. 2, rientrante nel patrimonio indisponibile del Comune di Castenaso, risulterà non utilizzato e l'amministrazione comunale intende mettere a disposizione tale immobile per la realizzazione di attività volte a promuovere lo sviluppo sociale e culturale del territorio in un'ottica di solidarietà, precipua funzione comunale prevista all'art.1 dello Statuto;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale:

- riconosce, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R. 3/23, "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore, in quanto fattore di coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini;
- ne sostiene lo sviluppo anche mediante l'avvio di relazioni collaborative e di sussidiarietà finalizzate a diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà e a promuovere, valorizzare e sostenere il protagonismo di soggetti di tutte le età, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per la partecipazione alla vita di comunità, inclusiva ed aperta;
- promuove, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/23, anche su iniziativa degli Enti del Terzo settore, rapporti di reciproca collaborazione, finalizzati al perseguimento di obiettivi condivisi tra amministrazione pubblica ed Enti del Terzo settore;
- ritiene che la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani rappresentino il terreno ideale per l'avvio di rapporti di collaborazione civica, caratterizzati dal protagonismo attivo della comunità sulla base del riconoscimento di un legame funzionale tra la tutela di detti beni e le concrete condizioni per la piena espressione della personalità umana, così come previsto dalla L.R. 3/23;

CONSIDERATO che:

- l'art.71 del Codice del Terzo Settore prevede la possibilità di "concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile";
- l'art. 22 della citata L.R. 3/23 prevede, con riferimento all'art.71 del Codice del Terzo Settore di cui sopra, che gli enti locali:

- possano “realizzare, in collaborazione con gli Enti del Terzo settore, azioni di amministrazione condivisa dei beni comuni”;
- disciplinino, “secondo principi di trasparenza, imparzialità, pluralismo e parità di trattamento, i criteri e le procedure per l’attribuzione dei beni, senza oneri a carico delle amministrazioni precedenti, e le forme di rendicontazione pubblica dell’attività svolta attraverso i beni mobili e immobili”;
- si assicurino, ai fini della concessione del bene, che sia “allegata la documentazione che contiene, in via preventiva, la definizione degli effetti, condivisi con la comunità, che si vogliono generare ed i relativi indicatori per misurare le trasformazioni ed i cambiamenti positivi generati”;
- considerino, ai fini della definizione del contratto di comodato, “la pluralità degli effetti positivi nei confronti della comunità di riferimento generabili dall’utilizzo dei beni concessi”, nella consapevolezza che “tale valorizzazione non coincide con la mera quantificazione economica dei benefici generati dall’uso, ma si estende a poste intangibili e non monetizzabili di grande rilevanza per la comunità”;

CONSIDERATO altresì che:

- l’art.12 della Legge 241/90 subordina la concessione di vantaggi economici alla "predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- il “Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43/1992, "disciplina, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per [...] l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati", intendendo per vantaggi economici "la fruizione di un bene di proprietà dell'ente o della fornitura di un servizio (trasporti, mensa, ecc.) senza corrispettivo” e specificando che “i vantaggi economici sono finalizzati esclusivamente al perseguimento di un fine tutelato”;

RITENUTO pertanto necessario definire le linee guida per l'assegnazione degli immobili in comodato ad Enti di Terzo Settore, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs 117/2017 ‘Codice del Terzo Settore e della L.R. 3/2023, allegate alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di mettere a disposizione l’immobile di proprietà comunale sito in via Golinelli, n. 2 per l'affidamento in comodato a Enti di Terzo settore sulla base delle linee guida in allegato, ai sensi dell’art. 71 del Codice del Terzo Settore e della L.R. 03/2023;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell’art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare le linee guida per l'assegnazione degli immobili in comodato ad Enti di Terzo Settore, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - e della L.R. 3/2023, allegate alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di mettere a disposizione l'immobile di proprietà comunale sito in via Golinelli, n. 2 per l'affidamento in comodato a Enti di Terzo settore sulla base delle linee guida in allegato;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi di Comunità di procedere agli adempimenti conseguenti.
4. Successivamente, con ulteriore votazione unanime, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 D.Lgs. 18/8/2000 n.267.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **37** del **13.07.2023**

IL Sindaco
GUBELLINI CARLO

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA